

IN AIUTO DEI SENZATETTO

# Piano freddo, pronti duecento posti letto Gianfreda: «In troppi sono senza casa»

Programma di interventi da 170mila euro. In caso di eventi estremi possibile accogliere fino a 800 persone

## RIMINI

ADRIANO CESPI

Senza una casa, prive di un posto caldo dove dormire, fasce di popolazione povera rischiano l'abbandono. E, fragili ed anziani, anche di morire di freddo. Per questo l'amministrazione comunale, con l'inverno alle porte e con temperature sotto lo zero, non vuole farsi trovare impreparata. Ecco allora la riproposizione del Piano freddo, che prevede la messa a disposizione di 200 posti letto tra progetti come l'Housing first e l'Albergo sociale. Insomma, un programma integrato di interventi, dal costo complessivo di 170mila euro, che permetterà al Comune di avere a disposizione tra le dieci e le venti stanze, proprio nell'Albergo sociale, struttura gestita dalla Caritas in collaborazione con la Coop Madonna della Carità, e le associazioni

Papa Giovanni XXIII e Donarsi Onlus, e dedicata alla residenza temporanea (tre mesi prorogabili) di persone con problematiche di disagio abitativo emergenziale.

### Le alternative

Ma non solo. Perché in caso di eventi meteorologici difficili come abbondanti nevicate e temperature sotto la media, è previsto, in collaborazione con la Protezione civile, l'utilizzo di ambienti ad hoc che possono contenere fino ad 80 persone. Albergo sociale, ma non solo. A disposizione del Comune, infatti, ci sono anche altri servizi come Casa Gallo (centro di prima accoglienza per senza dimora), Housing First, Capanna di Betlemme, Caritas, Unità di Strada, che permette il monitoraggio delle persone senza fissa dimora e la mappatura dei luoghi del disagio. Tutto questo mentre Caritas, Croce



Tantissimi senza tetto costretti a chiedere l'elemosina e in cerca di un riparo

### IL LUOGO DI RIPARO

Porte aperte all'albergo sociale, casa Gallo (centro di prima accoglienza per senza dimora) e Capanna di Betlemme

Rossa a Papa Giovanni XXII operano in strada offrendo pasti caldi, coperte, sacchi a pelo a chi ne ha bisogno.

### In numeri

A oggi l'Albergo sociale ospita 24 persone, appartenenti a 17 famiglie diverse, mentre dal primo giugno 2022, data di inizio del progetto, sono

state 93 le persone accolte (69 ne sono poi uscite). Di queste, 34 sono donne, di cui 16 madri con figli minori e due con figli maggiorenni. E, tra le donne accolte, 5 sono vittime di violenza e 15 a rischio violenza. Sottolinea l'assessore alla protezione sociale, Kristian Gianfreda: «Il Natale è alle porte e ci sono donne e uomini, giovani e meno giovani, che non hanno una casa dove rilassarsi o rifugiarsi. Ecco perché come amministrazione comunale, insieme ai soggetti del volontariato e ai protagonisti della solidarietà abbiamo definito un programma per assistere e dare un tetto agli homeless che, durante il periodo invernale, sono esposti ai rischi dei cali di temperatura, soprattutto nelle ore notturne. Sul nostro territorio - conclude - ci sono tante iniziative e attività che le cooperative e le associazioni organizzano per dare una mano concreta alle persone ai margini, come l'unità di strada, il volto bellissimo di una città che non si volta dall'altra parte e aiuta il prossimo».